



## Il viaggio

# Alifana, emozioni con il treno verde

**Federico Marazzi**

**L**a ferrovia Alifana è viva e vuole puntare a un futuro che mira alla valorizzazione del meraviglioso territorio che attraversa. Data più volte, negli ultimi anni, per essere sull'orlo della chiusura, la storica linea che collega il Matese a

Caserta e a Napoli sembra invece aver fortunatamente preso la china del rilancio. Recuperata al cento per cento la regolarità del servizio ferroviario e con la prossima immissione in servizio di due automotrici inviate a integrale ricostruzione, l'Alifana ora

vuole riproporsi anche come vettore per la scoperta delle bellezze dell'Alto Casertano.

> **A pag. 38**

# Alifana A bordo del treno verde

## Viaggio tra le bellezze dell'Alto Casertano lungo l'antico tracciato

**Federico Marazzi**

**L**a ferrovia Alifana è viva e vuole puntare a un futuro che mira alla valorizzazione del meraviglioso territorio che attraversa. Data più volte, negli ultimi anni, per essere sull'orlo della chiusura, la storica linea che collega il Matese a Caserta e a Napoli sembra invece aver fortunatamente preso la china del rilancio. Recuperata al cento per cento la regolarità del servizio ferroviario e con la prossima ri-immissione in servizio di due automotrici inviate a integrale ricostruzione, l'Alifana ora vuole riproporsi anche come vettore per la scoperta delle bellezze dell'Alto Casertano.

È stato questo lo scopo del treno turistico organizzato dal gruppo di appassionati «Treni e rotaie» che, con il sostegno dell'Eav che ha messo a disposizione un'automotrice e la gratuita collaborazione del personale di macchina e di terra in servizio lungo la ferrovia, ha portato decine di appassionati alla riscoperta dei paesaggi e dei sapori di un territorio fra i più belli della Campania.

L'automotrice che è stata protagonista del viaggio non è un mezzo qualsiasi: l'anziana (classe 1962) Aln 773-012 in dotazione alla ferrovia Alifana è infatti il mezzo ferroviario in

regolare servizio su tutta la rete italiana a scartamento ordinario con più anni di vita sulle spalle. Un piccolo primato di questa tratta ferroviaria, che si è potuto raggiungere grazie al lavoro del personale tecnico del deposito di Piedimonte Matese che, negli anni, ha curato la manutenzione di questo (come del resto di tutti gli altri mezzi circolanti) con passione e dedizione.

Il treno è partito alle 9.30 già affollato dalla stazione di Piedimonte e, via via, lungo la linea ha caricato altri passeggeri, fermandosi a Caiazzo, Triflisco e Sant'Angelo in Formis, mentre lungo tutto il percorso gruppi di appassionati lo seguivano scattando foto e girando filmati che ritraevano in azione questa vera e propria veterana delle rotaie.

L'amministratore unico di Eav, Umberto De Gregorio, ha partecipato alla cerimonia di partenza del treno insieme al responsabile personale e trazione della linea, Michele D'Alessandro.

La loro presenza testimonia il sostegno a questo esperimento dell'Ente gestore che, nonostante tutte le note difficoltà degli ultimi anni, sembra aver finalmente deciso di non abbandonare al suo destino

una linea di fondamentale importanza per il presente e il futuro di un territorio che ha nella ferrovia il cordone ombelicale di collegamento con il resto della provincia e della regione.

Dopo una sosta a Caiazzo, il treno è ripartito verso le 16 alla volta di Piedimonte Matese, permettendo a tutti di ammirare ancora una volta gli splendidi paesaggi della valle del Volturno nella luce di un pomeriggio finalmente soleggiato.

Che la ferrovia Alifana sia il vero asso nella manica per lo sviluppo del turismo sostenibile nell'Alto Casertano e nel Matese è cosa nota da tempo, anche se manca ancora una vera progettualità perché questa prospettiva diventi una realtà consolidata. Ma il consenso che i treni storici mietono ormai ovunque in Italia (vedi il successo delle recenti iniziative di Fondazione Fs in Abruzzo, in Molise, in Sicilia, in Toscana e in Lombardia) dice chiaro e forte che questa deve essere la strada da seguire anche dalle nostre par-



ti.

Le voci insistenti sul prossimo rinnovo del parco circolante dell'Alifana, tra i più vetusti d'Italia, offrono un'occasione da non perdere affinché alcuni dei vecchi mezzi, anziché essere rottamati, siano adeguatamente recuperati per servire da vettori per l'esercizio regolare di treni turistici alla scoperta di terre, monumenti e tradizioni del «cuore verde» della provincia di Caserta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'obiettivo

Tanti in fila per un tour mozzafiato per il rilancio di un servizio finora trascurato



**Il tracciato** La ferrovia Alifana collega il Matese con tutte le altre zone del Casertano e della regione